

## **Continua l'emergenza viabilità a Valle Castellana: intanto Provincia e Regione spendono diversi milioni per opere pubbliche in altri comuni**

E' stato un Natale decisamente triste quello che hanno vissuto i residenti di Valle Castellana e delle sue frazioni, ancora alle prese con i danni causati dalle abbondanti piogge e dalle forti nevicate degli scorsi mesi che hanno messo letteralmente in ginocchio la viabilità dell'intero comprensorio. Al momento, infatti, sono ancora molte le strade chiuse al transito e numerose quelle bloccate dalle micro-frane, nelle quali il passaggio resta difficoltoso, con gravi danni alla rete viaria locale che si ripercuotono, in maniera negativa, sulla qualità della vita degli abitanti dell'intera area.

A causa di questa situazione durante le recenti festività natalizie sono drasticamente diminuite le presenze turistiche, e non solo, sul nostro territorio, con un gravissimo danno economico e di immagine per Valle Castellana e l'intero comprensorio. Dare numeri certi, in questi casi, è sempre difficile, ma si stimano perdite vicine al 50% rispetto agli anni passati. Questo ovviamente si ripercuote anche sugli esercizi commerciali che, causa viabilità compromessa, hanno visto un netto crollo di presenze dalle vicine Marche e non solo.

La situazione è ormai al collasso, tanto che diversi residenti del comprensorio si stanno trasferendo nella vicina provincia di Ascoli Piceno, scoraggiati dalle difficoltà nello spostarsi, quotidianamente, nelle vicine Marche per motivi di studio e di lavoro. Si rischia così lo spopolamento del nostro territorio: una situazione che non possiamo, in alcun modo, accettare e contro la quale siamo pronti a dare battaglia.

E' infatti assai doloroso leggere che, mentre il nostro territorio è flagellato da così gravi problemi, la Provincia di Teramo e la Regione Abruzzo spendono 6 milioni di euro per rifare il ponte di Castelnuovo e altri 3 milioni in opere viarie in diversi comuni, tralasciando il nostro. Comprendiamo benissimo che certe priorità e certi fondi erano stati pianificati in precedenza, ma la sensazione di essere stati "messi da parte", se non proprio lasciati in abbandono dalle Istituzioni, si fa ancora più forte nel leggere certe notizie. Così come diventa arduo spiegare ai nostri concittadini, costretti a fare oltre un'ora di macchina per recarsi al lavoro, affrontando strade impervie e pericolose, che per l'ennesima volta Valle Castellana e la sua viabilità sono state ignorate.

Inutile dire che ci auguriamo che, quando saranno nuovamente disponibili fondi, finalmente anche il nostro territorio verrà tenuto in considerazione, beneficiando finalmente di seri interventi alla rete stradale. Al momento però torniamo a chiedere, a gran voce, l'intervento delle Istituzioni: non vorremmo trovarci, nei prossimi mesi, a fare i conti con un paese che non c'è più!

Cordiali saluti.

Camillo D'Angelo

Vicesindaco comune di Valle Castellana